



# Documento Unico di Programmazione

**2017/2019**

# INDICE GENERALE

---

INTRODUZIONE .....	3
GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA .....	5
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	6
<i>Lo scenario dei Parchi Lombardi e la legge regionale 28/2016.....</i>	6
<i>I Parchi lombardi attuali.....</i>	6
<i>Il Parco Adda Nord.....</i>	6
<i>Popolazione .....</i>	7
<i>Territorio.....</i>	8
<i>Le relazioni con il Plis Basso Corso Del Fiume Brembo e il Plis del Monte Canto e Bedesco.....</i>	8
<i>Legge regionale 28/2016.....</i>	8
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	10
<i>Lo stato dell'arte.....</i>	10
<i>Indirizzi generali di natura strategica .....</i>	10
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	11
Analisi finanziaria generale .....	12
Analisi delle entrate e uscite .....	14
Le risorse umane disponibili.....	18
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate .....	24
Missioni e programmi.....	25
SEZIONE OPERATIVA.....	31
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	32
Parte seconda .....	38
Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio.....	39
Programma triennale delle opere pubbliche .....	40
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	42

# INTRODUZIONE

---

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

# GUIDA ALLA LETTURA

---

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di lungo termine, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio. La SeO si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio individuando, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019,

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

## SEZIONE STRATEGICA

---

La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Ente Parco da realizzare.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## **Lo scenario dei Parchi Lombardi e la legge regionale 28/2016**

### ***I Parchi lombardi attuali***

La Lombardia, pur avendo assunto la fisionomia tipica di una regione industrializzata e tecnologicamente avanzata, conserva un patrimonio naturalistico di grande interesse e notevole varietà.

Oggi l'insieme delle aree protette in Lombardia ricopre più del 25% dell'intero territorio lombardo e comprende 24 parchi regionali, 105 parchi di interesse sovracomunale, 3 riserve naturali statali, 66 riserve naturali regionali, 33 monumenti naturali, oltre a una parte del Parco Nazionale dello Stelvio, il più grande d'Europa.

Questo polmone verde diffuso conserva un patrimonio inestimabile di ricchezze naturali, storiche e culturali e svolge la funzione di tutelare la biodiversità, l'ambiente, il paesaggio, le attività agricole, silvicole e pastorali e di promuovere il recupero delle colture tradizionali strettamente collegate al territorio rurale.

Sul fronte della tutela della biodiversità la Lombardia, in accordo con le indicazioni dell'Unione Europea, ha inoltre costruito sul territorio la propria "Rete Natura 2000", un complesso di 242 siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali e vegetali, con l'obiettivo di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

Altro grande "patrimonio verde" della Lombardia è quello rappresentato dalle 20 Foreste regionali che, dalle vallate alpine alle distese della pianura, offrono un importante mosaico di ecosistemi naturali, abitati da una straordinaria varietà di fauna e flora, e sono teatro di eventi e iniziative aperti a tutti per promuovere la conoscenza e la passione dell'ambiente.

### ***Il Parco Adda Nord***

Il Parco Regionale Fluviale è stato istituito con l.r. 16 settembre 1983 e interessa i territori rivieraschi dell'Adda lungo il tratto che attraversa l'alta pianura, a valle del lago di Como. In questo ambito il fiume, dopo aver formato i laghi di Garlate e Olginate, si snoda spesso tra rive profonde, evidenziando la tipica conformazione del "ceppo", e dà forma a un caratteristico paesaggio, immortalato nelle pitture leonardesche. L'ambiente è fortemente antropizzato e conserva solo pochi frammenti della originaria copertura vegetale, oggi perlopiù limitata alle pareti boscate, prevalentemente a robinia, lungo le scarpate settentrionali la zona naturalisticamente più pregiata corrisponde alle vaste zone umide a canneto dell'isola della Torre e dell'Isolone del Serragio, a Brivio. Le attività produttive predominanti sono l'agricoltura, l'attività estrattiva e le industrie, sia di antica tradizione, sia di nuovo insediamento. Il Parco è particolarmente ricco dal punto di vista architettonico e monumentale: assumono infatti grande interesse le opere di ingegneria idraulica e le centrali idroelettriche, progettate all'inizio del secolo, che si inseriscono nell'ambiente con singolare eleganza notevoli anche altre opere di ingegneria, tra cui il ponte in ferro di Paderno, nonché gli esempi di archeologia industriale, come il villaggio Crespi d'Adda.

Ente di diritto pubblico costituito dagli Enti Locali di cui fanno parte le Province di Bergamo, Lecco, Monza e Brianza, Città Metropolitana di Milano e i Comuni di Airuno, Bottanuco, Brivio, Busnago, Calco, Calolziocorte, Calusco d'Adda, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Casirate d'Adda, Cassano d'Adda, Cisano Bergamasco, Cornate d'Adda, Fara Gera d'Adda, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Malgrate, Medolago, Merate, Monte Marenzo, Olginate, Paderno d'Adda, Pescate, Pontida, Robbiate, Solza, Suisio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vercurago, Verderio, Villa d'Adda.

## **Popolazione**

La popolazione di riferimento è quella relativa al censimento effettuato nel 2011:

<b>ENTE</b>	<b>ABITANTI</b>
Airuno	2.979
Bottanuco	5.176
Brivio	4.686
Busnago	6.413
Calco	5.113
Calolziocorte	14.009
Calusco d'Adda	8.233
Canonica d'Adda	4.207
Capriate San Gervasio	7.777
Casirate d'Adda	3.894
Cassano d'Adda	18.552
Cisano Bergamasco	6.268
Cornate d'Adda	10.363
Fara Gera d'Adda	7.913
Galbiate	8.587
Garlate	2.617
Imbersago	2.408
Lecco	46.705
Malgrate	4.216
Medolago	2.340
Merate	14.583
Monte Marenzo	1.971
Olginate	7.102
Paderno d'Adda	3.881
Pescate	2.188
Pontida	3.210
Robbiate	6.101
Solza	1.961
Suisio	3.873
Trezzo sull'Adda	11.883
Truccazzano	5.968
Vaprio d'Adda	8.126
Vercurago	2.833
Verderio	5.659
Villa d'Adda	4.735
<b>TOTALE</b>	<b>256.530</b>

## Territorio

SUPERFICIE DEL PARCO REGIONALE:	Ha <b>8.980,78</b>
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE:	Ha <b>1.920</b> pari al <b>21,38%</b> del Parco Regionale
SUPERFICIE FORESTALE:	Ha <b>1.026</b> pari al <b>11,42%</b> del Parco Regionale
SUPERFICIE ACQUATICA (lago – fiume – navigli – canali):	Ha <b>1.055</b> pari al <b>11,75%</b> del Parco Regionale
FAUNA	<b>170</b> specie presenti
Zone Speciali di Conservazione	Palude di Brivio Lago di Olginate Oasi Le Foppe di Trezzo
MONUMENTO NATURALE	Area Leonardesca Ha <b>156,8</b>
Zona di Protezione Speciale	“Il Toffo”

### **Le relazioni con il Plis Basso Corso Del Fiume Brembo e il Plis del Monte Canto e Bedesco**

I Comuni di Boltiere, Bonate Sotto, Dalmine, Filago, Madone, Osio Sopra e Osio Sotto, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire a livello sovracomunale la complessità delle problematiche dei propri territori.

Dopo attenta disamina della propria situazione gestionale, il Comitato di Coordinamento, organo di indirizzo e controllo del PLIS del Basso corso del fiume Brembo, ha valutato di affidare all'Ente Parco Adda Nord la gestione del PLIS geograficamente e territorialmente più prossimo.

In data 05.12.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra Parco Adda Nord e i Comuni di Boltiere, Bonate Sotto, Dalmine, Filago, Madone, Osio Sopra e Osio Sotto per la gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Basso Corso del Fiume Brembo.

Nel luglio 2016 il PAN ha inoltre sottoscritto convenzione simile anche con il PLIS Monte Canto Bedesco che diverrà operativa nel 2017.

### **Legge regionale 28/2016**

Con l'introduzione nell'ordinamento regionale della l.r. 28/2016 lo scenario sopra descritto si dispone ad un cambiamento radicale ed epocale.

Infatti gli obiettivi della stessa, chiaramente definiti all'art. 1, parlano di:

- a) favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, attraverso l'aggregazione dei soggetti gestori e l'integrazione dei diversi strumenti di pianificazione e gestione, così da semplificare il rapporto con i residenti e gli operatori e incrementare le capacità e le potenzialità dei servizi;
- b) consolidare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio...;
- c) incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche, anche tramite la condivisione degli obiettivi di tutela delle aree naturali, la conservazione della biodiversità e l'individuazione di compensazioni ambientali, e riconoscere la rilevanza dei servizi ecosistemici;

- d) promuovere il completamento della rete ecologica e della rete verde regionale...;
- e) potenziare l'efficacia della governance per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità attraverso l'individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici.

L'ente gestore del parco è, secondo quanto previsto dalla l.r. 28/2016, il soggetto di riferimento per l'esercizio delle funzioni di gestione e tutela delle riserve naturali, dei monumenti naturali, nonché dei PLIS e dei siti di Rete Natura 2000.

Attrezzarsi per poter sostenere questo nuovo ruolo quasi “onnicomprensivo” dal punto di vista gestionale diventa pertanto un obiettivo strategico anche per il PAN.

E' curioso notare come la prassi del PAN di assumere un ruolo da ente gestore per il PLIS del Basso corso del Brembo si sia dimostrata di fatto anticipatoria rispetto a quanto generalmente previsto dalla l.r. 28/2016!

## Quadro delle condizioni interne all'ente

---

### **Lo stato dell'arte**

Il Parco è ormai riconosciuto come un soggetto adulto, stimato, sia a livello regionale sia nazionale e internazionale, ma deve superare ancora qualche criticità e qualche ritardo come

- una visione ed una missione da riposizionare
- la necessità di dotarsi di strumenti di Governance, Project Management, Controllo di gestione
- l'esigenza di maggior attenzione alla Pianificazione strategica
- l'ampliamento dello spazio alla informazione e comunicazione, interne ed esterne
- l'allineamento tra la progettualità e la macchina gestionale
- l'introduzione della formazione del personale al lavoro di gruppo
- il superamento del Gap tecnologico con il mondo esterno.

### **Indirizzi generali di natura strategica**

Per superare queste debolezze e potersi presentare all'appuntamento con gli altri Parchi e PLIS è prioritario che il PAN investa sul

- Riposizionamento della Visione (come da l.r. 28/2016) con i seguenti obiettivi
  - Biodiversità e conservazione: conservare la biodiversità, consolidare la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio, promuovere il completamento della rete ecologica e della rete verde regionale;
  - Economia e turismo sostenibile: incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche, con un'attenzione particolare al turismo dolce;
  - Educazione ambientale e divulgazione: sviluppare l'informazione e l'educazione ambientale sia verso gli adulti sia verso il mondo della scuola di ogni ordine e grado.
- Riposizionamento della Missione
  - Sviluppare prioritariamente una visione d'insieme del territorio del Parco nei suoi aspetti naturali e paesaggistici;
  - Adottare e sviluppare un approccio di «sistema» coinvolgendo, oltre alle Amministrazioni locali associate al Parco, tutti i portatori di interesse obbiettivamente coinvolti nelle nostre stesse problematiche, soprattutto le associazioni;
  - Aprirsi al confronto con le altre realtà simili al Parco per sviluppare conoscenze e collaborazioni non solo per realizzare economie di scala, ma per favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.
- Definizione e approvazione della Variante del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.)
- Acquisizione di strumenti di governance, project management e controllo di gestione
- Superamento del gap tecnologico adeguando hw e sw laddove necessario.
- Investimento sulla formazione del personale al lavoro in gruppo e con partner esterni.
- Semplificazione delle procedure di servizio agli operatori ed al pubblico con l'introduzione dello sportello polifunzionale telematico.
- Miglioramenti dei servizi offerti al cittadino/al professionista.

## Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
	C1	C2	C3	C4	C5
R1 Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R2 Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R3 Avanzo di amministrazione applicato	83.068,35	80.917,89	64.155,67	77.310,76	57.248,47
R4 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R5 Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.213.716,54	924.065,51	875.165,94	880.864,26	937.802,82
R6 Titolo 3 - Entrate extratributarie	78.479,76	91.193,18	183.168,13	45.221,27	71.602,53
R7 Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.994.556,35	2.977.495,25	349.405,33	1.234.592,66	859.210,20
R8 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R9 Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R10 Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>R11 TOTALE</b>	<b>6.369.821,00</b>	<b>4.073.671,83</b>	<b>1.471.895,07</b>	<b>2.237.988,95</b>	<b>1.925.864,02</b>

**EVOLUZIONE DELLE SPESE (impegnato)**

	<b>Spese (in euro)</b>	<b>RENDICONTO 2011</b>	<b>RENDICONTO 2012</b>	<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>RENDICONTO 2015</b>
R1	Titolo 1 - Spese correnti	1.149.292,86	1.006.664,71	938.616,95	926.845,58	1.054.491,09
R2	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.063.651,74	3.035.888,71	457.918,41	1.236.605,33	1.572.630,57
R3	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R4	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R5	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R6	<b>TOTALE</b>	<b>6.212.944,60</b>	<b>4.042.553,42</b>	<b>1.396.535,36</b>	<b>2.163.450,91</b>	<b>2.627.121,66</b>

**PARTITE DI GIRO (accertato/impegnato)**

	<b>Servizi c/terzi (in euro)</b>	<b>RENDICONTO 2011</b>	<b>RENDICONTO 2012</b>	<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>RENDICONTO 2015</b>
R1	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	122.457,84	129.533,00	146.087,51	157.911,48	286.031,87
R2	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	122.457,84	129.533,00	146.087,51	157.911,48	286.031,87

## Analisi delle entrate e uscite

### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE

			RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				previsioni di competenza	158.056,21	1.369,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				previsioni di competenza	2.945.042,33	1.013.329,80	1.013.329,80	1.013.329,80
Utilizzo avanzo di Amministrazione				previsioni di competenza	556.483,06	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente				previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				previsione di cassa	1.173.685,98	382.258,16		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	656.155,67	previsioni di competenza	928.825,88	1.086.947,34	826.068,88	787.668,88
				previsioni di cassa	1.406.616,78	1.743.103,01		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	143.773,81	previsioni di competenza	202.734,69	74.700,26	40.600,00	11.100,00
				previsioni di cassa	247.459,92	218.474,07		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.153.944,97	previsioni di competenza	3.935.917,25	429.412,44	1.504.000,00	904.000,00
				previsioni di cassa	6.527.262,99	4.583.357,41		
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsioni di competenza	231.521,38	252.351,34	0,00	0,00
				previsioni di cassa	231.521,38	252.351,34		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.460,95	previsioni di competenza	342.000,00	242.000,00	242.000,00	242.000,00
				previsioni di cassa	344.000,00	273.460,95		
		<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.985.335,40</b>	previsioni di competenza	<b>5.640.999,20</b>	<b>2.085.411,38</b>	<b>2.612.668,88</b>	<b>1.944.768,88</b>
				previsioni di cassa	<b>8.756.861,07</b>	<b>7.070.746,78</b>		
		<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.985.335,40</b>	previsioni di competenza	<b>9.300.580,80</b>	<b>3.100.110,87</b>	<b>3.625.998,68</b>	<b>2.958.098,68</b>
				previsioni di cassa	<b>9.930.547,05</b>	<b>7.453.004,94</b>		

## RIEPILOGO GENERALE USCITE

	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				2017	2018	2019	
		<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	Spese correnti	656.155,67	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	1.356.088,74	1.136.717,29	854.368,88	798.768,88
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.077,10	3.935,12	0,00
			previsioni di cassa	1.369,69	0,00	0,00	0,00
				1.646.328,07	1.618.730,94		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	143.773,81	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	7.369.970,68	1.469.042,24	2.529.629,80	1.917.329,80
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	1.013.329,80
			previsioni di cassa	1.013.329,80	1.013.329,80	1.013.329,80	1.013.329,80
				7.338.658,07	3.271.365,90		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanz.	4.153.944,97	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.000,00	1.000,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	231.521,38	252.351,34	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				231.521,38	252.351,34		
TITOLO 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	31.460,95	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	342.000,00	242.000,00	242.000,00	242.000,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				382.978,28	428.878,74		
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.985.335,40</b>		previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>9.300.580,80</b>	<b>3.100.110,87</b>	<b>3.625.998,68</b>	<b>2.958.098,68</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.077,10	3.935,12	1.013.329,80
			previsioni di cassa	<b>1.014.699,49</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>
				<b>9.600.485,80</b>	<b>5.572.326,92</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.985.335,40</b>		previsioni di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>9.300.580,80</b>	<b>3.100.110,87</b>	<b>3.625.998,68</b>	<b>2.958.098,68</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.077,10	3.935,12	1.013.329,80
			previsioni di cassa	<b>1.014.699,49</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>
				<b>9.600.485,80</b>	<b>5.572.326,92</b>		

## Entrata corrente

Le entrate tributarie non sono presenti in quanto al Parco non è riconosciuta, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia impositiva.

Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, provengono principalmente da contributi e trasferimenti correnti della Regione e dagli Enti Consorziati e sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Non avendo aziende partecipate ne' tariffe per fruizione di beni e servizi occorre ricercare forme diverse per ottenere il concorso dei privati, in particolar modo per quelle attività che comportano un certo grado di compromissione ambientale. Le maggiori entrate che affluiscono in questo titolo sono, pertanto, i proventi vari che derivano dall'attuazione di specifiche convenzioni per le attività in essere sul territorio del Parco quali ad esempio l'attività estrattiva o di produzione di energia elettrica.

## Entrata in conto capitale

I trasferimenti di capitale provengono principalmente da Regione Lombardia, dalle Province e dai Comuni Soci ma anche dalle compensazioni ambientali e dagli introiti per l'attività estrattiva che vengono finalizzati alla riqualificazione ambientale.

## Spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

## Investimenti e realizzazione opere pubbliche

L'Ente al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa il cui piano annuale risulta strategico ed è tenuto a completare le attività in corso di realizzazione nel 2016.

In particolare si provvederà alla chiusura degli interventi avviati nel 2016 e non ancora conclusi tra cui:

1. “CONSERVAZIONE E RIUSO DEGLI ANNESSI ALLA EX CHIESA DI SANT’ANNA IN COMUNE DI CANONICA D’ADDA” – (ultimato, in fase di collaudo);
2. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN FRAZIONE DI GROPPELLO – VIE PAPA GIOVANNI XXIII E CARDINAL FERRARI - COMUNE DI CASSANO D’ADDA – (ultimato, in fase di collaudo);
3. “OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AUTOSTRADA A4 NEI COMUNI DI TREZZO SULL’ADDA E CAPRIATE SAN GERVASIO ALL’INTERNO DEL PARCO ADDA NORD” – (appaltato, in attesa di erogazione del finanziamento da parte di Autostrade per l’Italia S.p.A. al fine di dare avvio ai lavori);
4. “REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA MIGLIORE GESTIONE DEL SIC PALUDE DI BRIVIO” – (in fase di acquisizione delle aree mediante accordi bonari);
5. “MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GINA: LOTTO 2” – (avvio dei lavori);
6. “REALIZZAZIONE PARCO OLISTICO 1 LOTTO RAGGIO VERDE” – (in fase di aggiornamento del progetto definitivo secondo le prescrizioni definite in sede di Conferenza dei Servizi);
7. “MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PLIS” – (in fase di approvazione del progetto definitivo-esecutivo).
8. “PROGETTO DELLA SEGNALETICA DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PLIS DEL BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO” – (in fase di predisposizione del progetto definitivo).

Inoltre si procederà a dare avvio a nuovi interventi tra cui:

1. “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ALZAIA TRATTO AIRUNO PADERNO”;
2. “INTERVENTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL FRUITORE DEL PARCO MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA COPERTURA DELLA RETE MOBILE”;
3. “INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO AMBIENTALE ZPS IL TOFFO”;
4. “RECUPERO AMBIENTALE AREE INTERESSATE DA ATTIVITA’ ESTRATTIVA”.

Le opere previste per gli anni successivi al 2017 saranno realizzate se il Parco riuscirà ad ottenere finanziamenti regionali, statali o comunitari. Sarà cura degli uffici nel 2017 monitorare gli eventuali bandi a cui poter candidare gli interventi previsti.

## Ricorso all’indebitamento

Il testo unico sull’ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il Parco a utilizzare il fido banca-rio per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell’ente corredata dalla deliberazione del Consiglio di Gestione, infatti, il tesoriere concede un’anticipazione di tesoreria. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

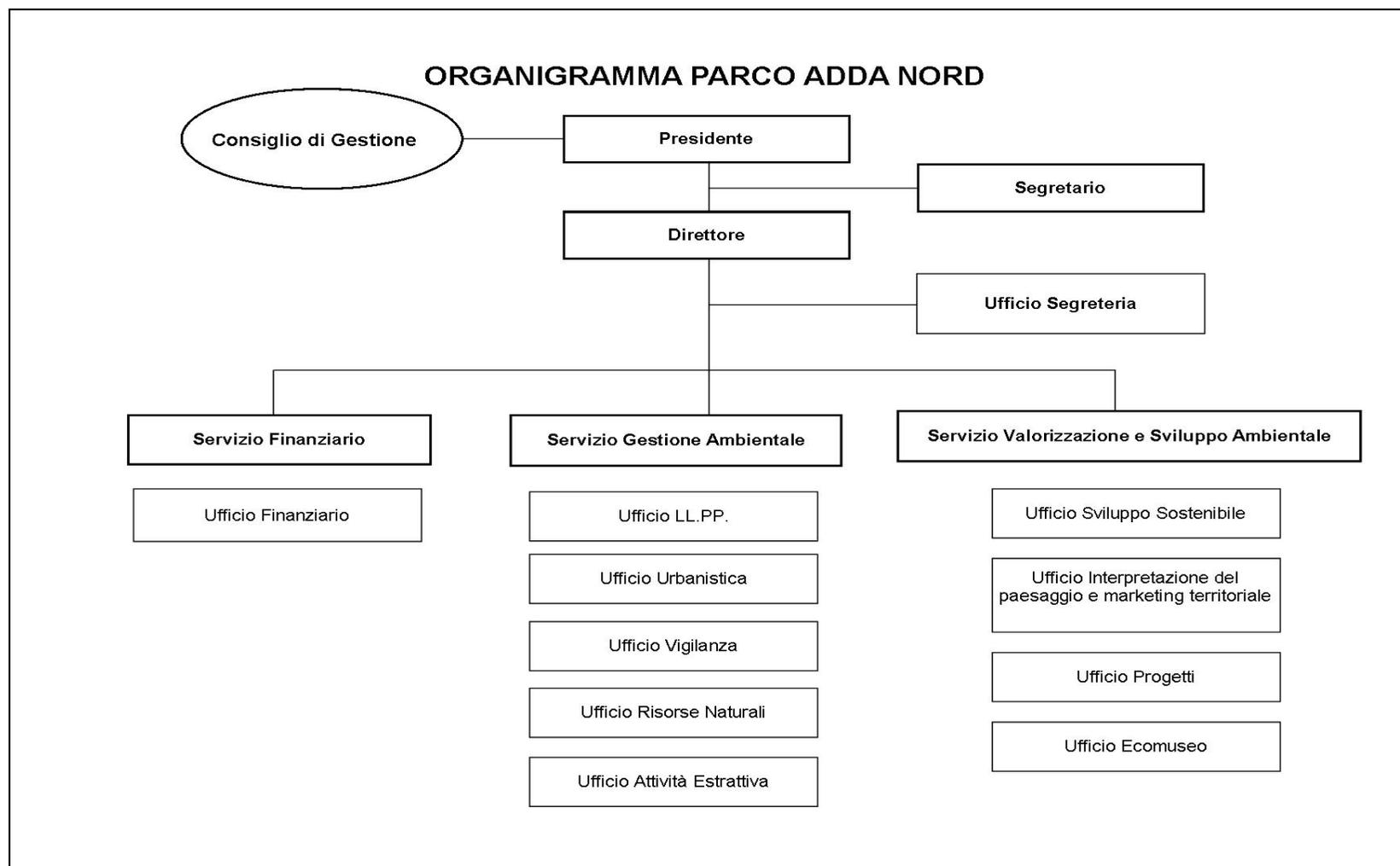
Nonostante annualmente viene previsto uno stanziamento per l’eventuale anticipazione di cassa da parte della tesoreria nel caso in cui la giacenza di cassa non fosse sufficiente a coprire le spese indi-spensabili, il Parco Adda Nord non ne ha finora fatto ricorso come non ha accesso mutui.

## Le risorse umane disponibili

Il Parco si avvale delle seguenti figure professionali:

1 C1 a tempo pieno, 1 C1 a tempo parziale, 5 D 1 a tempo pieno e 1 D3 a tempo pieno distribuiti nell'allegato organigramma.

La figura del Direttore prevista dallo Statuto è coperta con assunzione a tempo determinato part time.



## **SEGRETERIA**

L'Ufficio Segreteria opera al fine di garantire una adeguata assistenza agli organi politico-amministrativi, nel più ampio rispetto del principio della trasparenza dell'attività amministrativa, garantendo adeguati standard qualitativi e fornendo il necessario supporto tecnico - operativo al fine di conseguire il risultato di un regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In sintesi:

- SEGRETERIA ED ATTIVITA' GENERALI
- ATTIVITA DI SUPPORTO AGLI ORGANI APICALI (PRESIDENTE, CDG, COMUNITA', CONSULTA PLIS, DIRETTORE E SEGRETARIO)
- ALBO PRETORIO
- ECONOMATO
- PROTOCOLLO
- CONTRATTI E DIRITTI DI SEGRETERIA
- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

## **SERVIZIO FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE**

Il Servizio si occupa del raccordo funzionale tra i servizi e opera al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile, dà supporto all'Organo di revisione, gestisce le procedure amministrative e contabili del personale (stipendi - versamento contributi previdenziali e assistenziali - denunce contributive mensili e annuali) rispettando le scadenze di legge e assicurando l'applicazione delle normative in materia.

In sintesi:

- BILANCIO E DUP
- CONTROLLO DI GESTIONE
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- DICHIARAZIONI FISCALI, IMPOSTE E TASSE
- TESORERIA, REVERSALI E MANDATI DI PAGAMENTO
- FORMAZIONE DEL PERSONALE
- STIPENDI, ONERI PREV. ED ASSICURATIVI
- CONCORSI E GESTIONE FASCICOLO DIPENDENTE,
- ASSICURAZIONI AL PERSONALE/AMMINISTRATORI
- GESTIONE QUOTE SOCI
- PIANO DELLE PERFORMANCE
- INVENTARIO

## **SERVIZIO GESTIONE AMBIENTALE**

Il servizio si occupa del raccordo funzionale tra i servizi e coordinamento uffici del servizio ed è costituito da quattro uffici:

- Ufficio LL.PP.;
- Ufficio Urbanistica;
- Ufficio Vigilanza ed Attività Estrattiva.
- Ufficio Risorse Naturali;

### **Ufficio LL.PP.**

L'ufficio si occupa di redigere progetti ed attuare quale Stazione Appaltante interventi all'interno dell'Area protetta. Inoltre svolge azioni di coordinamento e di supporto ai Comuni e Province del Parco nell'attuazione dei loro progetti.

La principale attività è la gestione degli appalti con la predisposizione bandi di gara, pubblicità, svolgimento delle gare e relativa verbalizzazione e, quando possibile, ricorso alle procedure previste dal Codice dei Contratti per gli affidamenti e la realizzazione degli appalti in genere.

L'ufficio si occupa inoltre del coordinamento e gestione eventuali aggiornamenti del piano di manutenzione del patrimonio dell'Ente, il coordinamento e gestione delle attività correlate ai procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche del Parco:

- predisposizione Programma Triennale delle Opere Pubbliche
- predisposizioni richieste di finanziamento a bandi regionali, provinciali e della Fondazione Cariplo
- manutenzione dei beni mobili del Parco

L'ufficio Lavori Pubblici gestisce altresì le opere previste dalla programmazione di attività approvate dalla Consulta del Plis.

In sintesi:

- STAZIONE APPALTANTE
- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OOPP
- OPERE ED INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DAL PARCO O IN CONCORSO CON GLI ENTI DEL PARCO
- PROCEDURE D'APPALTO PER L'ENTE E PER LA CUC
- PROCEDURE DI ESPROPRIO
- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE ACQUISIZIONI
- GESTIONE E MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI
- PIANO MANUTENZIONE BENI MOBILI E IMMOBILI DEL PARCO/GEV

### **Ufficio Urbanistica**

L'ufficio si occupa di esprimere pareri di conformità dei P.G.T. e dei loro Piani Attuativi rispetto allo strumento di Pianificazione che disciplina l'Area Protetta (PTC), del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri – anche in relazione alle procedure di VIA/VAS - relativamente a progetti/atti di pianificazione che interessano o possano interessare il territorio del Parco Adda Nord.

Inoltre, si occupa di attuare lo strumento di pianificazione attraverso lo sviluppo dei propri piani di settore, varianti del PTC, varianti puntuali e Regolamenti.

In sintesi

- AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE
- PARERI
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (VARIANTI, PIANI DI SETTORE E PROCEDURE DI APPROVAZIONE CONNESSE)
- REGOLAMENTI ATTUATIVI

### **Ufficio Vigilanza ed attività Estrattiva**

L'ufficio coordina le GEV PAN e del PLIS Brembo costituite da circa 70 volontari che svolgono attività di vigilanza, rilevamento ambientale ed educazione Ambientale.

A queste attività si aggiungono anche molteplici mansioni correlate che si sono consolidate nel tempo e sono rese possibili dalla maggiore professionalità che le guardie acquisiscono sia tramite la frequentazione di corsi specifici che attraverso un aggiornamento continuo. Rimangono come punto fermo le competenze stabilite dal D.P.G.R. 21 aprile 2009 – n. 3832 che individua in modo preciso e non derogabile gli ambiti normativi di competenza delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro collaborazione con A.T.S., A.R.P.A., N.O.E., POLIZIA LOCALE.

L'Ufficio inoltre si occupa del rilascio delle autorizzazioni per manifestazioni di carattere sportivo, fruttivo-ricreativo e altro, organizzate da privati e Enti nel territorio del Parco.

Per il settore attività estrattive effettua il monitoraggio delle attività estrattive in atto e dismesse ed i controlli previsti relativi ai recuperi delle aree degradate di cava così come individuati dal Piano Territoriale di Coordinamento effettuando verifiche e valutazioni sulla compatibilizzazione dei recuperi di tipo naturalistico, che dette aree devono perseguire per raggiungere le finalità previste dal Piano di Settore Aree Degradate vigente approvato dalla Regione Lombardia. Tiene monitorate le convenzioni/accordi del settore

In sintesi:

- COORDINAMENTO DELLE GEV E DELL'AIB
- SANZIONI E CONTENZIOSO AMBIENTALE (GEV, ATTIVITA' ESTRATTIVE,...)
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- COORDINAMENTO GEV PER INTERVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- FRUIBILITA'
- NULLA OSTA MANIFESTAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LA FRUIZIONE
- ATTIVITA' ESTRATTIVE (DIRITTI DI ESCAVAZIONE, CONVENZIONI, PIANI DI RECUPERO, PARETI, ...)

### **Ufficio Risorse Naturali**

L'Ufficio svolge attività di predisposizione pareri e autorizzazioni per taglio piante, taglio siepi e filari, taglio bosco, trasformazione d'uso dei boschi, svincolo idrogeologico, valutazioni di incidenza, verifiche di assoggettabilità alla VIA, verifiche di esclusione dalla VIA, interventi su flora e fauna nel Parco e predispone pareri interni di supporto alle istruttorie di competenza degli altri Uffici del Parco.

Segue inoltre, relativamente all'ambito di competenza, i procedimenti di redazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco e delle misure di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti di Rete Natura 2000 (SIC/ZPS) del Parco.

Con l'Ufficio collaborano alcune Associazioni ambientaliste a vario titolo coinvolte nella gestione di alcuni ambienti naturali del Parco quali la Palude di Brivio e il SIC Oasi le Foppe di Trezzo sull'Adda.

In sintesi:

- GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE
- INIZIATIVE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- VALUTAZIONI D'INCIDENZA
- PIANI DI GESTIONE DEI SITI DI RETE NATURA 2000
- PIANO D'INDIRIZZO FORESTALE
- PARERI E AUTORIZZAZIONI TAGLIO PIANTE
- FLORA E FAUNA, ECOSISTEMA ACQUATICI e DMV
- SVINCOLO IDROGEOLOGICO
- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE
- RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

### **SERVIZIO VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE**

Il servizio svolge raccordo funzionale tra i servizi e coordinamento uffici del servizio è costituito da tre uffici:

- Ufficio Sviluppo Sostenibile;
- Ufficio Interpretazione del Paesaggio e Marketing Territoriale ed Ecomuseo
- Ufficio Progetti;

Gli uffici si occupano principalmente dello sviluppo delle attività culturali, turistiche ed educative.

In particolare svolgono le seguenti attività:

- coordinamento, organizzazione, gestione, sostegno ad iniziative diverse di animazione e promozione culturale del Parco
- organizzazione, gestione economica e realizzazione del materiale promozionale
- coordinamento e gestione delle attività finalizzate al marketing territoriale del PAN
- coordinamento e gestione delle attività riferite al tempo libero
- attività per la fruizione e il turismo
- Ecomuseo Adda di Leonardo e del Parco letterario Alessandro Manzoni

In sintesi:

- INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE
- PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- ECOMUSEO DI LEONARDO
- PARCO LETTERARIO ALESSANDRO MANZONI
- COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO (SITI WEB, NEWSLETTER, MARCHI DEL PARCO, ...)

### **ATTIVITA' PLIS BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO**

Con il convenzionamento con il Plis Basso Corso del Fiume Brembo il Parco ha preso in carico sia la sua attività amministrativa e gestionale che quella del suo territorio

L'attività amministrativa consiste nella gestione diretta delle attività in essere, la gestione delle relazioni con i Comuni aderenti al PLIS, con l'utenza e l'associazionismo locali, la predisposizione del Programma Pluriennale degli Interventi e del Piano Attuativo, di cui all'art. 9.5 della Dgr. n. 6148/2007 smi, la predisposizione dei Regolamenti, la predisposizione dei progetti e relativa ricerca di finanziamenti.

Per quanto riguarda la gestione del territorio sarà compito del Parco attuare la verifica ed l'eventuale adeguamento dei confini del PLIS a seguito di varianti dei PGT, la verifica e recepimento nei PGT del disegno di Rete Ecologica Territoriale Intercomunale (RETI) e l'ampliamento dei confini del PLIS oltre che procedere all'affidamento della manutenzione ordinaria della rete sentieristica ciclopedonale e delle aule ambientali, la realizzazione della segnaletica verticale lungo la rete sentieristica del PLIS., la prosecuzione delle attività di manutenzione ordinaria post-impianto, dei nuovi boschi realizzati con contributo provinciale, a Dalmine e Filago, la verifica manutenzioni post-impianto del nuovo bosco di Osio Sopra, l'esecuzione manutenzione straordinaria della rete sentieristica e la manutenzione straordinaria dell'Aula del vivaio.

Saranno inoltre attuati i seguenti interventi di salvaguardia, potenziamento e riqualificazione ambientale:

- a. Ricostruzione e implementazione delle connessioni ecologiche del territorio del PLIS e dei comuni del territorio circostante, attraverso la realizzazione degli interventi previsti da progettualità specifiche pregresse (RETI: Studio di fattibilità della Rete Ecologica Territoriale Intercomunale, Spazi Aperti in ambito urbano e Periurbano), predisposte con contributo di Fondazione Cariplo.
- b. Interventi di miglioramento e ampliamento delle biocenosi forestali presenti, di conservazione/potenziamento delle fasce boschive relitte, delle fasce ecotonali, dei boschi autoctoni da seme, del sistema di siepi e filari.
- c. Attivazione di iniziative per la valorizzazione e conservazione dei prati stabili polifiti, dei prati aridi, del mosaico agricolo in generale: incentivazione all'adesione a misure del Programma di Sviluppo Rurale.
- d. Valorizzazione, miglioramento e creazione di siti idonei alla riproduzione della fauna selvatica legata ad ambienti agricoli e boschivi.

- e. Mantenimento/miglioramento della funzionalità ecologica e naturalistica del reticolo idrico, aggiornamento del censimento scarichi e controllo degli scarichi abusivi, miglioramento della qualità delle acque in uscita dagli impianti di trattamento, riqualificazione di alcuni tratti del fiume Brembo e dei suoi affluenti.
- f. Salvaguardia delle praterie aride e degli ambienti di forra con valutazione della possibilità di istituzione di specifici vincoli di tutela sul fiume Brembo.

Inoltre gli uffici del Parco che si occupano dello sviluppo delle attività culturali, turistiche ed educative amplieranno la loro attività anche ai comuni del Plis come sarà estesa anche l'attività del Servizio volontario di vigilanza ecologica.

## **Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

---

L'Ente non ha organismi, enti strumentali e società controllate o partecipate.

Nel 2017 acquisirà quote del GAL Quattro Parchi.

## Missioni e programmi

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza del Parco Adda Nord.

Di seguito si riportano le missioni e i programmi che interessano il bilancio dell'ente Parco Adda Nord.

<b>Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
Responsabilità: Direttore, Responsabili di Servizio, Responsabile Ufficio Segreteria
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: <ul style="list-style-type: none"><li>· l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;</li><li>· l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.</li><li>· l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari;</li><li>· lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.</li><li>· lo sviluppo e la gestione dei beni mobili e immobili dell'Ente</li><li>· l'amministrazione e la gestione dei rapporti con i legali dell'ente e le attività di patrocinio</li></ul>
Programmi della Missione: <ul style="list-style-type: none"><li>01.01 – Organi istituzionali</li><li>01.02 – Segreteria Generale</li><li>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</li><li>01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali</li><li>01.06 – Ufficio Tecnico</li><li>01.08 – Statistica e sistemi informativi</li><li>01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</li><li>01.10 – Risorse umane</li><li>01.11 – Altri servizi generali</li></ul>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività a supporto di altri servizi/uffici. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi: <ul style="list-style-type: none"><li>· sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni;</li><li>· analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;</li><li>· gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;</li><li>· attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);</li><li>· revisione della politica delle uscite, perseguendo proventi da alienazione di beni patrimoniali e recupero di economie;<ul style="list-style-type: none"><li>· maggiore attenzione ai fondi di finanziamento;</li><li>· rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti.</li></ul></li></ul>

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppo dell'amministrazione digitale: sicurezza e velocità del sistema interno, ampliamento della rete dati, implementazione nuova piattaforma di gestione dei documenti, sportello telematico polifunzionale, introduzione e sviluppo di strumenti di governance e gestione dei progetti;</li> <li>· Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;</li> <li>· Applicazione della contabilità armonizzata;</li> <li>· Affinamento della struttura organizzativa;</li> <li>· Revisione della politica delle entrate e della spesa;</li> </ul>

<b>Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabile Ufficio Vigilanza
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione e coordinamento dell'attività svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie di vigilanza del territorio finalizzata al rispetto delle norme ambientali di cui sono delegate e delle norme PTC del Parco.
Programmi della Missione: 03.02 – Sistema integrato della sicurezza urbana
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<p>Priorità alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio del PAN con un approccio collaborativo e non coercitivo; elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi fruitivi.</p> <p>Prioritario è altresì il potenziamento del sistema di comunicazione (fonia e dati) lungo l'alzaia, nei tratti ove non è presente la copertura da parte degli operatori.</p> <p>Coordinamento tra le diverse forze dell'ordine e delle pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva del territorio del PAN.</p> <p>Promozione di campagne di sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, alla tutela dell'ambiente e al rispetto della <i>res pubblica</i>.</p> <p>Interventi di sensibilizzazione alla safety nelle aree di fruizione del parco.</p>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<p>Obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Potenziamento del servizio di vigilanza;</li> <li>· Miglioramento della sicurezza dell'alzaia;</li> <li>· Campagne di sensibilizzazione.</li> </ul>

<b>Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabile Ufficio Interpretazione del Paesaggio e Marketing Territoriale ed Ecomuseo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore

artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
Programmi della missione 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Il patrimonio culturale è un fattore fondamentale nel contribuire a promuovere e valorizzare il territorio, attraendo talenti, turismo ed economia sostenibile con una strategia di sviluppo sostenibile che ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale.
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
E' fondamentale sviluppare progetti sostenibili intorno ai luoghi della cultura, dove sostenibilità non è solo la creazione di una strategia di controllo al fine di evitare il degrado ambientale e naturalistico, ma anche la costruzione di reti relazionali e di spostamenti sostenibili, ovvero la crescita intorno ad essi di una progettualità condivisa, che produca benessere e sviluppo economico per l'intera comunità, al tempo stesso preservandola.

<b>Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabile Ufficio Interpretazione del Paesaggio e Marketing Territoriale ed Ecomuseo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi,...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
Programmi della Missione: 06.01 Sport e tempo libero
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Il Parco Adda Nord, con le sue alzaie, i boschi, le aree umide, i nuclei urbani e i percorsi ciclabili, esprime da sempre un grande spazio aperto e libero per accogliere fruitori, di ogni genere, di ogni età e nelle varie forme possibili. L'essere uno spazio per il tempo libero contribuisce al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Sotto il profilo della sua valenza sociale le attività all'aria aperta devono essere viste come insieme di processi finalizzati a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute e tutela dell'ambiente.
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio;</li> <li>· Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti;</li> <li>· Promozione di progetti rivolti ai bambini, adolescenti, disabili e stranieri.</li> </ul>

<b>Missione: 07 - TURISMO</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabile Ufficio Interpretazione del Paesaggio e Marketing Territoriale ed Ecomuseo
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo. Comprende le spese per la programmazione e la

partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende i contributi per le strutture dedicate alla ricezione turistica e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
Programmi della Missione: 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
La grande offerta di elementi attrattivi deve essere organizzata in un sistema di collegamenti e di proposte turistiche. È cruciale creare intorno ad essi un processo di valorizzazione attraverso i nuovi canali comunicativi, sviluppare politiche di valorizzazione che diano al fruitore un'accessibilità completa e che lo portino a vivere una esperienza indimenticabile. La valenza storico-ambientale del territorio del Parco è di indubbia importanza. Sarà pertanto importante continuare con azioni di promozione turistico-ricreativa del territorio, affiancata ad azioni di divulgazione e di sensibilizzazione in materia ambientale, in modo da raggiungere l'obiettivo di una fruizione consapevole e quindi rispettosa dell'ambiente
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
Confermare e incrementare le iniziative ed eventi promozionali al fine di favorire la conoscenza del territorio. e la sua fruizione a scopi turistico-naturalistici.

<b>Missione: 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabili di Servizio e di Ufficio
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programmi della Missione: 08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
La priorità del Parco è la variante al Piano Territoriale di coordinamento, la relativa VAS e VINCA, l'aggiornamento e l'adeguamento al contesto normativo delle Norme tecniche di Attuazione e dei Piani di Settore
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
Risulta prioritario avviare il procedimento amministrativo della variante di Piano/VAS/VINCA e effettuare il bando di gara per l'individuazione dei professionisti da incaricare. Sarà strategica la stretta interazione tra gli uffici PAN, i professionisti e l'assemblea dei Soci al fine di delineare un percorso che porti ad un atto di pianificazione che risolva le criticità riscontrate negli ultimi anni e sia di prospettiva verso l'integrazione, almeno nelle linee di principio, dei PTC dei parchi limitrofi.

<b>Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
Responsabilità: Direttore e Responsabili di Servizio e di Ufficio
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Nella missione rientrano: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio- Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

<p>Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico-</p>
<p>Programmi della Missione: 09.01 Difesa del suolo 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p>
<p><b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b></p>
<p>Questo è il cuore e l'anima del Parco e come tale deve ritrovare la giusta visibilità, interesse ed una forte attenzione, anche attraverso la partecipazione a bandi per le riconessioni ecologiche, la tutela e miglioramento della biodiversità e per il recupero di ecosistemi naturali.</p>
<p><b>OBIETTIVI STRATEGICI</b></p>
<p>Tutela, conservazione e recupero dell'ecosistema fluviale e delle forme di vita in esso presenti considerati come unità inscindibili costituite da acque, aria, suolo, vegetazione e fauna. Tutela, conservazione e recupero dell'ambiente storico, archeologico e paesaggistico. Protezione, conservazione e recupero della biodiversità e dei beni paesaggistici. Promuovere e sostenere la ricerca scientifica, l'educazione ambientale e l'educazione alla sostenibilità al fine di farne conoscere il territorio e la biodiversità e favorirne la sua tutela, conservazione e valorizzazione</p>

<p><b>Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b></p>
<p>Responsabilità: Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p><b>DESCRIZIONE MISSIONE</b></p> <p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>
<p>Nella missione rientrano: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.</p>
<p>Programmi della Missione: 2001 Fondo di riserva 2002 Fondo credito di dubbia esigibilità 2003 Altri fondi</p>

<p><b>Missione: 50</b></p>
<p>Responsabilità: Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p><b>DESCRIZIONE MISSIONE</b></p> <p>Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e</p>

relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Nella missione rientrano: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Programmi della Missione: 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

<b>Missione: 60 Anticipazioni finanziarie</b>
Responsabilità: Responsabile del Servizio Finanziario
DESCRIZIONE MISSIONE Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Nella missione rientrano: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Programmi della Missione: 6001 Restituzione anticipazioni di tesoreria

<b>Missione: 99</b>
Responsabilità: Responsabile del Servizio Finanziario
DESCRIZIONE MISSIONE Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
Nella missione rientrano: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.
Programmi della Missione: 99.01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

## SEZIONE OPERATIVA

---

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Le informazioni presenti nella parte prima della sezione operativa individuano, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare.

Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.  
Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
3	1	38.843,70	39.343,70	0,00	39.343,70	0,00	39.343,70	0,00
3	2	4.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00	39.500,00	0,00
3	3	0,00	19.100,00	0,00	10.100,00	0,00	10.100,00	0,00
3	5	0,00	80.000,00	0,00	71.400,00	0,00	85.000,00	0,00
3	8	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00	25.000,00	0,00
3	10	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	11	786.143,80	454.719,69	0,00	453.350,00	0,00	453.350,00	0,00
3	2	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
5	2	76.500,00	283.900,00	0,00	69.500,00	0,00	40.250,00	0,00



## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	829.487,50	657.663,39	0,00	624.693,70	0,00	633.293,70	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	76.500,00	283.900,00	0,00	69.500,00	0,00	40.250,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.000,00	60.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	367.482,22	84.530,00	0,00	72.200,00	0,00	75.850,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	32.619,02	35.123,90	0,00	22.475,18	0,00	13.875,18	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.356.088,74</b>	<b>1.136.717,29</b>	<b>0,00</b>	<b>854.368,88</b>	<b>0,00</b>	<b>798.768,88</b>	<b>0,00</b>

## Parte capitale per missione e programma

	Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
3	1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	5	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	11	89.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5	2	914.197,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	8	1	2.150.064,00	232.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
3	9	2	110.000,00	26.300,00	0,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00
3	9	5	4.026.709,00	1.210.742,24	1.013.329,80	1.617.329,80	1.013.329,80	1.017.329,80	1.013.329,80
3	20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parco Adda Nord  
 Documento Unico di Programmazione 2017-2019

3	20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE</b>	<b>7.369.970,68</b>	<b>1.469.042,24</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>2.529.629,80</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.917.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	169.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	914.197,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.150.064,00	232.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.136.709,00	1.237.042,24	1.013.329,80	1.629.629,80	1.013.329,80	1.017.329,80	1.013.329,80
2 20 0	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.369.970,68</b>	<b>1.469.042,24</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>2.529.629,80</b>	<b>1.013.329,80</b>	<b>1.917.329,80</b>	<b>1.013.329,80</b>

## Parte seconda

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

# Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dal Consiglio di Gestione.

Non si prevedono assunzioni.

## Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'attività di realizzazione del programma si applica a lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro. Si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l'amministrazione predispone e approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

N. Progr	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Di Programma				Cessione Immobili	Apporto di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com					Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Si/No	Importo
1		030	097	010	RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	MESSA IN SICUREZZA ALZAIA	2	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	No	900.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
2		030	015	221	RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	MESSA IN SICUREZZA ALZAIA LOTTO 2	2	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	No	900.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
3		030	015	221	RECUPERO	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AUTOSTRADA A4 NEI COMUNI DI TREZZO SULL'ADDA E CAPRIATE SAN GERVASIO	1	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	No	900.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
4		030	015	224	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	REALIZZAZIONE PARCO OLISTICO 1 LOTTO RAGGIO VERDE	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	400.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

Parco Adda Nord  
Documento Unico di Programmazione 2017-2019

5		030	015	221	RISTRUTTURAZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ALZAIA TRATTO AIRUNO PADERNO	1	236.000,00	0,00	0,00	236.000,00	No	232.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
6		030	015	221	COMPLETAMENTO	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	INTERVENTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL FRUITORE DEL PARCO MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA COPERTURA DELLA RETE MOBILE	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	250.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE
7		030	097	010	RECUPERO	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE SENTIERISTICA	1	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00	No	0,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validità Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprietà	1° Anno 2017	2° Anno 2018	3° Anno 2019
9150718015520161	Foglio 1 mappale 4525 sub 29 mq 140,00		x	77000		
9150718015520162	Foglio 1 mappale 4400 Ha 00.00.30		x	3000		
<b>TOTALI</b>				80000		